

02.

SPECIAL MENTION - BRAND HERITAGE CATEGORY

MOUNTAIN & MANKIND *by Arun Balram Pandey*

MONTAGNA & UMANITÀ di Arun Balram Pandey



Once gigantic mountains ruled the earth. Each larger and mightier than the other. And what pride they had in themselves. «I'm the tallest!» boasted one of them. «But you are too skinny and this one's too stout. I'm fittest of us all!» exclaimed the middle one. «Let's have a race then! To decide the agile one among us...», suggested the youngest one.

Well, the three mountains lived in peace, spectators of the journey of the earth and its earthlings from the early cave dwellers living in their arms to the modern sophisticated societies built around them. Recent developments and competition within mankind for wealth and prosperity also pumped the mountains to be haughty. They agreed indeed to have a race.

The course of the race was finalized through mighty oceans, lush forests, deserts and rainy terrains. Each one of them prepared with utmost sincerity. On the day of the race, when they reached the starting point, they got into a heated discussion about where to stand, since each one was of different width.

A man was closely watching this and wanted to help. He suggested, «Let's have each one touch the start line at the front so you'll have a common start, no matter

Un tempo la terra era dominata da montagne gigantesche, una più grande e possente dell'altra. E che orgoglio avevano di se stesse. «Sono la più alta!» si vantava una di loro. «Ma tu sei troppo magra e questa è troppo robusta. Sono la più in forma di tutte!» esclamò quella di mezzo. «Facciamo una gara allora! Per decidere chi è la più agile tra noi...» suggerì la più giovane.

Tuttavia, le tre montagne vivevano in pace, spettatrici del viaggio della terra e dei suoi terrestri, dai primi abitanti delle caverne che vivevano tra le loro braccia alle moderne società sofisticate costruite intorno a loro. I recenti sviluppi e la competizione all'interno dell'umanità per la ricchezza e la prosperità hanno anche spinto le montagne a essere altezzose. Decisero quindi di fare una gara.

Il percorso della gara si diramava attraverso oceani possenti, foreste lussureggianti, deserti e terreni piovosi. Ognuna di loro si preparò con la massima serietà. Il giorno della gara, quando raggiunsero il punto di partenza, si misero a discutere animatamente su dove posizionarsi, poiché ognuna era di larghezza diversa.

Un uomo stava osservando la scena da vicino e voleva aiutare. Suggerì: «Facciamo che ognuna tocchi il davanti della linea di partenza, in modo da avere una partenza comune,

how far behind you extend.» He noted their position on a paper and thus the historic race began.

The smallest one, being young, gave them a good lead, but failed to keep up through the mighty ocean which engulfed him completely, and it was difficult for him to see through the water. The middle mountain saw this and shivered with terror about the small mountain drowning. He held him under his belly and pushed him forward. By the time they crossed the ocean and reached the lush forest, small mountain was all drenched.

The forest posed another challenge, but this time it was the middle mountain, which was unable to see through the tall trees and was unable to move forward. The smaller one, sensing the necessity, held his hand and helped him as he himself could easily look below the canopy.

The tallest mountain, being aged, was far behind them and was happily observing all this and thought to himself, «How nice it is to know that they are helping each other even when they are competing in a true sense. It's mesmerising!» When the middle-small duo crossed the forest, they reached the rain-struck marshy land.

a prescindere da quanto vi estendiate dietro.» Annotò la loro posizione su un foglio e così iniziò la storica gara.

La più piccola, essendo giovane, aveva un buon vantaggio, ma non riuscì a tenere il passo attraverso il possente oceano che la inghiottì completamente e le rese difficile vedere attraverso l'acqua. La montagna di mezzo la vide e rabbrivì per il terrore che la piccola montagna annegasse. La tenne sotto la pancia e la spinse in avanti. Quando attraversarono l'oceano e raggiunsero la foresta lussureggiante, la piccola montagna era tutta inzuppata.

La foresta presentava un'altra sfida, ma questa volta era la montagna di mezzo che non riusciva a vedere attraverso gli alberi alti e non poteva andare avanti. La più piccola, intuendo la necessità, la prese per mano e l'aiutò, mentre a sua volta poteva facilmente guardare al di sotto della chioma.

La montagna più alta, essendo di età avanzata, era molto indietro rispetto a loro e osservava tutto questo con gioia, pensando tra sé e sé: «Che bello sapere che si stanno aiutando a vicenda anche quando sono in competizione nel vero senso della parola. È incantevole!». Quando il duo formato dalla montagna media e da quella piccola attraversò la foresta, raggiunsero la terra paludosa colpita dalla pioggia.

Middle mountain could not see through the clouds, while small mountain was unable to maintain his balance being all drenched. This lowered their stride, while in the meantime, tallest mountain reached alongside and knew that his experience of the early wet days of the earth would be tested here. He told them, «Hold me firmly and I'll help you move slowly through the slippery grounds.» They happily held his hands and went forward together.

When they reached the finish line hand-in-hand, the man noted their positions down on paper and exclaimed, «You've all reached here together and have all won!» It was a joyous day when the mountains decided to be friends forever and help each other, never to fight again. The rivers from their tears and the passes along their embrace still stand as a witness to this momentous day.

The man, who had both the starting and the finishing line sketches observed them and thought to himself, «O heavenly powers! I thank you for making me a part of this historic journey and for the lesson of collective efforts for social and personal growth.» He happily went home and narrated the events to his family, «It is not the individual strengths and weaknesses, but the teamwork that makes us all winners!» he told his children.

La montagna media non riusciva a vedere attraverso le nuvole, mentre la piccola montagna non riusciva a mantenere l'equilibrio perché era tutta bagnata. Questo rallentò il loro passo, mentre nel frattempo la montagna più alta li raggiunse e capì che la sua esperienza dei primi giorni umidi della terra sarebbe stata messa alla prova qui. Disse loro: «Tenetemi saldamente e vi aiuterò a muovervi lentamente sul terreno scivoloso.» Loro gli presero volentieri per mano e andarono avanti insieme.

Quando raggiunsero il traguardo mano nella mano, l'uomo annotò le loro posizioni su un foglio ed esclamò: «Siete arrivati qui tutti insieme e avete vinto tutti!». Fu un giorno gioioso in cui le montagne decisero di essere amiche per sempre e di aiutarsi a vicenda, per non combattere mai più. I fiumi delle loro lacrime e i passi lungo il loro abbraccio sono ancora oggi testimoni di questo giorno memorabile.

L'uomo, che aveva disegnato sia la linea di partenza che quella di arrivo, li osservò e pensò tra sé e sé: «O potenze celesti! Vi ringrazio per avermi reso partecipe di questo viaggio storico e per la lezione di sforzi collettivi per la crescita sociale e personale.» Tornò a casa felice e raccontò gli eventi alla sua famiglia: «Non sono i punti di forza e di debolezza individuali, ma il lavoro di squadra che ci rende tutti vincitori!», disse ai suoi figli.



This teaching travelled for generations to come and his sketches of the historic enlightening journey were chosen by his great-grandchildren to represent a glorious group of companies that flourished with great teamwork and dedication.

Questo insegnamento è stato tramandato di generazione in generazione e i suoi schizzi del viaggio storico illuminante sono stati scelti dai suoi pronipoti per rappresentare il glorioso gruppo di aziende che ha prosperato grazie a un grande lavoro di squadra e dedizione.